



A. R. D. E .L.

Osservatorio

*“disposizioni legislative, direttive e chiarimenti ministeriali;
adempimenti e scadenze”*

*Numero 03/2011
Gennaio 2011*

Scadenzario Marzo-Aprile 2011

A cura del *Dott. Francesco Bruno*



SOMMARIO

- Ordinamento enti locali
- Entrate
- Servizi pubblici
- Lavori pubblici
- Pubblico impiego
- Contratti e appalti
- Sostituto d'imposta
- Imposta sul valore aggiunto (IVA)
- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Ordinamento autonomie locali

Federalismo fiscale

1. Nell'osservanza dei principi e criteri direttivi specifici e generali dettati dalla legge delega, con uno o più decreti legislativi da adottare entro il 21 maggio 2011 sarà data attuazione all'art. 119 della Costituzione, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, del sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di comuni, province, città metropolitane e regioni (*art. 2, legge 5 maggio 2009, n. 42*)

1.1. I decreti legislativi da adottare potranno essere integrati e corretti entro i due anni successivi alla loro entrata in vigore (*art. 2, c. 7*)

2. Con D.Lgs. 26 novembre 2010, sono dettate le disposizioni dirette a disciplinare la determinazione dei fabbisogni standard (*in G.U. n. 294 del 17 dicembre 2010*)

2.1. I fabbisogni standard, riguardo ad almeno un terzo delle funzioni fondamentali, entreranno in vigore nel 2012, dopo essere stati individuati nel 2011 (*art. 2, c. 5*).

2.1.1. I fabbisogni standard, riguardo ad almeno due terzi delle funzioni fondamentali, entreranno in vigore nel 2013, dopo essere stati individuati nel 2012 (*art. 2, c. 5*).

2.1.2. I fabbisogni standard, riguardo a tutte le funzioni fondamentali, entreranno in vigore nel 2014, dopo essere stati individuati nel 2013 (*art. 2, c. 5*).

2.2. Ai fini della individuazione dei fabbisogni standard, alla determinazione dei valori ed al loro aggiornamento, comuni e province saranno chiamati alla compilazione di appositi questionari sui dati contabili e strutturali (*art. 5, c. 1, lett. c*).

2.2.1. I questionari compilati, sottoscritti dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, devono essere restituiti, per via telematica, entro sessanta giorni dal loro ricevimento.

2.2.2. La mancata restituzione nei termini è sanzionata con il blocco, sino all'adempimento, dei trasferimenti a qualunque titolo erogati all'ente.

2.3. I fabbisogni standard vengono sottoposti a monitoraggio e rideterminati non oltre il terzo anno successivo alla loro adozione (*art. 7, c. 1*).

Funzioni fondamentali

1. Fino alla data di entrata in vigore della legge in materia di funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane, sono considerate funzioni fondamentali dei comuni (*art. 21, c. 3, legge 5 maggio 2009, n. 42; art. 14, c. 27, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; art. 3, D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216*):

a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese, come certificate dal rendiconto 2007;

b) funzioni di polizia locale;

c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;

d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;

e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;

f) funzioni del settore sociale.

1.1. Le funzioni fondamentali, il cui esercizio è obbligatorio per i comuni, devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associativa, attraverso convenzione o unione, da parte dei (*art. 14, c. 26 e 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*):

- comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

- comuni appartenenti o già appartenuti a comunità montane, con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

1.1.1. Sono esclusi dall'obbligo il comune di Campione d'Italia e le isole monocomune.

1.2. La medesima funzione fondamentale può essere esercitata da una sola forma associativa e non può essere svolta singolarmente dal comune. (*art. 14, c. 29*).

1.3. I comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associativa entro il termine che sarà fissato con legge regionale che, previa concertazione con i comuni medesimi, ne individuerà anche la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica. (*art. 14, c. 30*).

1.3.1. I comuni capoluogo di provincia e i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti non sono obbligati all'esercizio delle funzioni in forma associata.

1.4. Entro il 28 agosto 2010, con DPCM avrebbe dovuto essere stabilito il limite demografico minimo che deve raggiungere l'insieme dei comuni che sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata ed il termine entro il quale i comuni devono assicurare il completamento dell'attuazione delle disposizioni di cui ai punti precedenti. (*art. 14, c. 31*).

2. Fino alla data di entrata in vigore della legge di individuazione delle funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane, sono considerate funzioni fondamentali delle province (*art. 21, c. 4, legge 5 maggio 2009, n. 42; art. 3, c. 1, lett. b, D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216; art. 3, D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216*):

a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70% della spesa, come certificate dal rendiconto 2007;

b) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresa l'edilizia scolastica;

c) funzioni nel campo dei trasporti;

d) funzioni riguardanti la gestione del territorio;

e) funzioni nel campo della tutela ambientale;

f) funzioni nel campo dello sviluppo economico relative ai servizi del mercato del lavoro.

Entrate

Trasferimenti statali

1. Con nota metodologica aggiornata al 1° dicembre 2010 è stata chiarita la metodologia utilizzata per la determinazione dei trasferimenti erariali e di altre assegnazioni per l'anno 2010 (*ministero interno, direzione centrale finanza locale*).

2. Con D.M. interno 29 dicembre 2010, sono state determinate, a decorrere dall'anno 2010, le modalità di riparto ai comuni che alla data del 1° gennaio 2009 risultavano far parte delle comunità montane del 30 per cento delle risorse finanziarie già assegnate alle comunità montane (*in G.U. n. 7 dell'11 gennaio 2011*).

3. Con D.M. interno 16 dicembre 2010, è stato confermato anche per l'anno 2010 il modello di certificazione delle spese impegnate per i servizi gestiti in forma associata approvato con D.M. 17 maggio 2007, e fissato il termine del 31 gennaio 2011 per la trasmissione (*in G.U. n. 296 del 20 dicembre 2010*).

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu)

1. Non sono ammissibili variazioni di tariffe del tributo successivamente all'approvazione del bilancio di previsione (*deliberazione Corte dei conti, sezione unite, n. 2/CONTR/11*).

Servizi pubblici

Servizi demografici

1. In relazione all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2011 delle disposizioni relative all'albo pretorio on line, le pubblicazioni di matrimonio e l'avviso contenente il sunto della domanda di modifica del nome o del cognome devono avvenire esclusivamente on line, in una sezione del sito web del comune (*circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 5 gennaio 2011, n. 1*).
2. Le funzioni di ufficiale di anagrafe e di stato civile possono essere delegate a personale dipendente da comune diverso da quello di appartenenza del sindaco delegante, in forza di convenzione sottoscritta fra gli enti interessati (*circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 29 novembre 2010, n. 34*).

Carta d'identità elettronica

1. A decorrere dal 1° gennaio 2006, la carta d'identità su supporto cartaceo è sostituita dalla carta d'identità elettronica. (*art.7 vices ter, c.2, D.L. 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n.43*).
- 1.1. La sostituzione interviene all'atto della richiesta del primo rilascio o dal rinnovo del documento.
- 1.2. I soggetti richiedenti la carta d'identità elettronica sono tenuti a corrispondere un rimborso spese, il cui importo e relative modalità di riscossione sono determinati annualmente con D.M. (*art. 7 vices quater*).
- 1.3. Con D.M. 9 maggio 2006 è stato determinato in euro 30,50 l'importo delle spese da porre in carico dei soggetti richiedenti. (*in G.U. n. 113 del 17 maggio 2006*).
- 1.4. Con D.M. 16 febbraio 2007 l'importo delle spese da porre a carico dei soggetti richiedenti è stato rideterminato in euro 20,00. (*in G.U. n.60 del 14 marzo 2007*).
- 1.5. Con D.M. 22 aprile 2008 è stato confermato in 20,00 euro l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti. (*in G.U. n.107 dell'8 maggio 2008*).
- 1.6. L'importo è riscosso dai comuni all'atto della presentazione della richiesta della carta d'identità elettronica.
- 1.7. Le somme riscosse sono riversate dai comuni il quindicesimo e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese su apposito conto corrente postale, dandone comunicazione al ministero dell'interno.
- 1.8. Con circolare telegrafica del ministero interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali, direzione centrale per i servizi demografici, 30 aprile 2007, n.21/2007, è comunicato il conto corrente postale dedicato per il versamento delle somme.
- 1.9. Le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnate per la quota parte dei Comuni, quali proventi specificatamente destinati alla copertura dei costi del servizio. (*art. 7 vices quater, c. 2*).
- 1.10. Una quota di euro 0,70 dell'Iva inclusa nel costo della carta d'identità elettronica è destinata ai comuni per la copertura delle spese connesse alla gestione e distribuzione del documento. (*art.7 vices quater, c.2*).
- 1.11. I comuni emettitori della CIE, ai fini dell'accredito delle quote loro spettanti per il periodo 1° novembre 2009- 30 settembre 2010, devono trasmettere, via e-mail, prospetto riepilogativo mensile delle somme versate e numero delle CIE emesse del suddetto periodo all'indirizzo "gestione_cie@interno.it" entro e non oltre il 28 febbraio 2011. (*circolare ministero interno, direzione centrale per i servizi demografici, 21 gennaio 2011, n. 3/2011*).

Abitazioni in locazione

1. Con D.M. infrastrutture e trasporti 18 ottobre 2010, è stato disposto il riparto delle risorse del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, relative all'annualità 2010 (*in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2010*).

Sicurezza pubblica

1. Al fine di assicurare l'attuazione dei provvedimenti adottati dai sindaci in materia di sicurezza e ordine pubblico, il prefetto può disporre misure adeguate per assicurare il concorso delle forze di polizia (*art. 54, c. 9, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo sostituito dall'art. 8, D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217*).

Posta elettronica

1. Con D.M. pubblica amministrazione e innovazione 24 settembre 2010, sono state definite le modalità attuative del monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni in materia di trasmissione dei documenti mediante la posta elettronica istituzionale ordinaria e certificata (*in G.U. n. 278 del 27 novembre 2010*).

1.1. Il/i referente/i individuato dall'amministrazione quale soggetto autorizzato, deve trasmettere a DigitPA i dati oggetto delle rilevazioni entro trenta giorni dalla fine di ciascun semestre solare.

Codice dell'amministrazione digitale

1. Il 25 gennaio 2011 è entrato in vigore il nuovo codice dell'amministrazione digitale, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate al D.Lgs. 82/2005 dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 69 (*in suppl. ord. n. 8 alla G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011*).

Lavori pubblici

Edilizia scolastica

1. A decorrere dall'1 novembre 2008, almeno il 15% delle risorse stanziato per il programma delle infrastrutture strategiche è destinato al piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (*art. 7 bis, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*).

1.1. Con D.M. economia e finanze 20 dicembre 2010 sono stati individuati comuni e province beneficiari dei contributi risultati inutilizzati, per complessivi euro 3.378.000,00, nel corso dell'anno 2009 (*in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2010*).

Produzione energia da fonti rinnovabili

1. Province, comuni e comunità montane delle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, possono presentare istanza di contributo al ministero sviluppo economico per il finanziamento di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici di proprietà pubblica, a partire dall'1 aprile e sino al 20 aprile 2011 (*comunicato ministero sviluppo economico, 30 dicembre 2010, in G.U. n. 22 del 28 gennaio 2011*).

Pubblico impiego

Valutazione della performance

1. Con deliberazione della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), 9 dicembre 2010, n. 121/2010, è stato evidenziato che sussiste uno stretto collegamento tra l'approvazione del bilancio e la predisposizione del piano della performance e che il PEG è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione delle performance; a tal fine, deve essere trasformato in un documento programmatico triennale e adattato al piano della performance.

2. Rientra nella facoltà di ogni singolo ente locale di costituire o meno l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e per gli enti più piccoli di procedere all'istituzione in forma associata (*deliberazione Civit, 9 dicembre 2010, n. 121/2010*).

2.1. Non possono essere nominati componenti dell'OIV i soggetti legati all'organo di indirizzo politico amministrativo, come i segretari comunali o provinciali e i direttori generali.

Procedimento disciplinare

1. Con circolare dipartimento funzione pubblica, 23 dicembre 2010, n. 14/2010, sono forniti chiarimenti sull'obbligo di pubblicità del codice disciplinare, sulla titolarità dell'azione disciplinare, sull'irrogazione delle sanzioni nei confronti dei dirigenti e sul rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.

Lavoratori disabili

1. Con nota ministero del lavoro e politiche sociali, direzione generale per il mercato del lavoro e direzione generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione, 14 dicembre 2010, n. 13/SEGR/032/R.E. sono forniti indirizzi operativi sull'invio telematico del prospetto informativo dei lavoratori disabili, a seguito del D.M. 2 novembre 2010.

1.1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, gli enti che occupano almeno 15 dipendenti, devono trasmettere il prospetto informativo ai servizi per l'impiego, avvalendosi dei servizi informatici.

1.1.1. Per l'anno 2011, la scadenza per la presentazione del prospetto informativo è prorogata al 15 febbraio 2011 (*nota ministero lavoro e politiche sociali, direzione generale per il mercato del lavoro e direzione generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione, 31 gennaio 2011, n. 13/SEGR/899*).

1.2. Il ritardato (o mancato) invio del prospetto è punito con la sanzione amministrativa di euro 578,43 maggiorata di euro 28,02 per ogni giorno di ritardo.

Aspettative e permessi

1. Con circolare dipartimento funzione pubblica, 6 dicembre 2010, n. 13/2010, sono forniti chiarimenti in materia di permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità, a seguito della legge 4 novembre 2010, n. 183, che, all'art. 24 innova parzialmente il regime.

Delegazioni di pagamento

1. Con circolare ministero economia e finanze, ragioneria generale dello Stato, 17 gennaio 2011, n. 1, sono fornite istruzioni operative per le trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale (premi assicurativi e rate prestiti) con oneri a carico degli istituti delegatari (*in G.U. n. 22 del 28 gennaio 2011*).

Contratti e appalti

Trasmissione dati all'Osservatorio

1. Con comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 14 dicembre 2010, è stato disposto l'obbligo della trasmissione all'Osservatorio anche dei dati relativi ai contratti dei lavori di importo compreso tra i 40.000,00 ed i 150.000,00 euro e dei servizi e forniture di importo tra i 20.000,00 ed i 150.000,00 euro, per i quali si è pervenuti all'aggiudicazione o all'affidamento alla data del 1° gennaio 2011, nonché ai contratti "esclusi" di importo superiore a 150.000,00 euro ed agli accordi quadro e fattispecie consimili (*in G.U. n. 296 del 20 dicembre 2010*).

Voucher sociali

1. Con determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 22 dicembre 2010, n. 9, sono forniti chiarimenti sulle questioni interpretative concernenti le procedure di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione,

erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher sociali (*in G.U. n. 4 del 7 gennaio 2011*).

Sostituto d'imposta

Certificazione unica

1. Con provvedimento direttoriale agenzia delle entrate, 17 gennaio 2011, n. 169232/2010, è stato approvato lo schema di certificazione unica "CUD" dei redditi di lavoro dipendenti, equiparati ed assimilati, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'anno 2010, da consegnare al contribuente entro il 28 febbraio 2011.

Difensore civico

1. I compensi erogati al difensore civico sono fiscalmente riconducibili all'esercizio di funzioni pubbliche e costituiscono, pertanto, reddito assimilato a quello di lavoro dipendente (*risoluzione agenzia entrate, 9 dicembre 2010, n. 126/E*)

1.1. Se il soggetto percettore svolge un'attività professionale ovvero esercita un'impresa commerciale, il corrispettivo confluisce tra i redditi di lavoro autonomo o di impresa, con i relativi obblighi di fatturazione ai fini Iva ed incremento della base imponibile ai fini Irap.

Ritenuta sui bonifici utili a detrazioni fiscali

1. Per il versamento ai comuni degli oneri di urbanizzazione e di quelli strettamente collegati alla realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio o finalizzati al risparmio energetico (spese per le quali sono previste detrazioni d'imposta e che, effettuate con bonifico bancario o postale, obbligano banche e Poste S.p.a. ad operare una ritenuta d'acconto sul reddito dovuto dai beneficiari del pagamento), non è richiesta l'effettuazione obbligatoria del pagamento mediante bonifico (*risoluzione agenzia entrate, 4 gennaio 2011, n. 3/E*).

1.1. Qualora il pagamento avvenga comunque mediante bonifico, per evitare l'applicazione della ritenuta del 10%, l'ordinante deve indicare il comune come soggetto beneficiario e la causale del pagamento e non deve riportare il riferimento agli interventi edilizi ed ai provvedimenti legislativi che danno diritto alle detrazioni.

1.2. Nei casi in cui il comune abbia subito la ritenuta d'acconto, potrà essere richiesto il rimborso all'amministrazione finanziaria oppure, presentando il modello di dichiarazione dei redditi "Enti non commerciali o equiparati", il credito d'imposta derivante dalle ritenute subite potrà essere utilizzato in compensazione di altri tributi o contributi dovuti.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Comunicazioni telematiche

1. Le operazioni rilevanti ai fini Iva di importo non inferiore a 3.000,00 euro devono essere comunicate telematicamente all'agenzia delle entrate con modalità e termini che saranno individuati con provvedimento del direttore dell'agenzia. (*art. 21, c. 1, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*).

1.1. Con provvedimento direttoriale agenzia entrate, 22 dicembre 2010, n. 2010/184182, sono dettate le istruzioni operative.

1.2. Le operazioni soggette a comunicazione sono le cessioni di beni e le prestazioni di servizi per le quali i corrispettivi dovuti sono di importo pari o superiori a 3.000,00 euro al netto dell'Iva, per le operazioni soggette a fatturazione, ed euro 3.600,00 al lordo di Iva, per le operazioni per le quali non ricorre l'obbligo di fatturazione.

1.2.1. Sono, altresì, soggette a comunicazione le operazioni derivanti da contratti di appalto, di fornitura, di somministrazione e degli altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, qualora siano in un anno solare pari o superiore a 3.000,00 euro.

1.3. Per il periodo d'imposta 2010, l'importo previsto per l'assoggettamento all'obbligo di comunicazione è elevato a 25.000,00 euro e la comunicazione è limitata alle sole operazioni soggette all'obbligo di fatturazione.

1.3.1. In fase di prima applicazione, sono escluse dall'obbligo di comunicazione le operazioni per le quali non ricorre l'obbligo di emissione fattura effettuate fino al 30 aprile 2011.

1.4. Il termine per l'invio della comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini Iva è fissata al 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

1.4.1. Per il periodo d'imposta 2010, la comunicazione può essere effettuata fino al 30 ottobre 2011.

1.4.2. È consentito inviare una comunicazione sostitutiva che annulli la precedente, non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la trasmissione dei dati.

1.5. La comunicazione deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica, direttamente o mediante intermediari abilitati, secondo le specifiche tecniche allegate al provvedimento.

Dichiarazione annuale

1. Il termine per la presentazione, esclusivamente in via telematica, delle dichiarazioni Iva con modello unificato unitamente a quella ai fini Irap, è fissato al 30 settembre di ciascun anno. (*art.2, c.1, 2 e 3, art.3, c.1, e art.8, c.1, D.P.R. 22 luglio 1998, n.322*).

1.1. Con provvedimento direttoriale agenzia entrate, 17 gennaio 2011, n. 4275/2011, è stato approvato il modello di comunicazione annuale dei dati Iva che deve essere utilizzato a partire dall'adempimento relativo all'anno d'imposta 2010.

1.2. Con provvedimento direttoriale agenzia entrate, 25 gennaio 2011, n. 2011/10574, sono state approvate le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale Iva 2011.

Rimborsi e compensazioni

1. Con provvedimento direttoriale agenzia entrate, 28 gennaio 2011, n. 5822/2011, sono stati definiti modalità e termini di esecuzione dei rimborsi Iva.

Impianti pubblicitari

1. Lo svolgimento dell'attività di affidamento in gestione di impianti pubblicitari sulla base di convenzioni caratterizzate da contenuti negoziali che escludono il carattere di pubblica autorità dell'attività, integra per il comune il presupposto soggettivo di applicazione dell'Iva (*risoluzione agenzia entrate, 29 dicembre 2010, n. 139/E*).

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Dichiarazione

1. Con provvedimento direttoriale agenzia entrate, 31 gennaio 2011, n. 10019/2011, è stato approvato il modello di dichiarazione "Irap 2011" da utilizzare per la dichiarazione anno 2010.

Adempimenti e scadenze

1 Marzo - Martedì

Rendiconto contributi straordinari

- (Termine perentorio) Rendicontazione all'amministrazione pubblica che li eroga dei contributi straordinari assegnati nell'anno precedente. (*art.158, c.1, D.Lgs. 3 agosto 1999, n.265*).

Pubblico impiego¹

- Pubblicazione, con cadenza mensile, sul sito internet dell'ente, dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale strutturati, complessivamente, per articolazioni organizzative di livello dirigenziale. (*art. 21, c. 1, legge 18 giugno 2009, n. 69; circolare dipartimento funzione pubblica, 17 luglio 2009, n. 03/09*).

Sanzioni per violazioni codice della strada²

- Deliberazione di giunta per la destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, ai fini delle previsioni del bilancio 2010. (*art.208, c.4, D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285*).

Programmazione del fabbisogno di personale²

- Deliberazione di giunta per la programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed il migliore funzionamento dei servizi con la riduzione programmata della spesa per il personale, salvo deroghe a tale principio, analiticamente motivate. La programmazione, elaborata con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, deve prevedere anche l'eventuale ricorso a contratti di somministrazione (ex lavoro interinale) con il numero dei lavoratori e le motivazioni che ne determinano il ricorso. (*art.39, c.1, legge 27 dicembre 1997, n.449; art.3, c.94, 120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n.244; circolare dipartimento funzione pubblica, U.P.P.A., 12 febbraio 2007, n.2; art. 6, c. 4 bis, e art. 17, c. 1, lett. d bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*).

- Sottoposizione a verifica dell'organo di revisione della programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale. (*art.19, c.8, legge 28 dicembre 2001, n.448; art.3, c.120 e 121, legge 24 dicembre 2007, n.244*).

- Trasmissione della programmazione 2011-2013 del fabbisogno di personale al ministero dell'economia e finanze ed al dipartimento della funzione pubblica. (*art.3, c.69, legge 24 dicembre 2003, n.350*).

Formazione del personale²

- Predisposizione del piano annuale di formazione del personale, con l'indicazione degli obiettivi, delle risorse finanziarie necessarie e delle metodologie formative da adottare, tenuto conto delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, delle innovazioni normative e tecnologiche e della programmazione delle assunzioni. (*art. 7 bis, c. 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165*).

Tributi locali³

- Deliberazioni delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (*art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Tariffe e prezzi pubblici³

- Deliberazioni in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011. (art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari²

- Deliberazione della Giunta di proposta al Consiglio del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio 2010. (art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Piano di contenimento delle spese²

- Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo e con il corredo, in caso di dismissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici. (art. 2, c. 594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

- Pubblicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente. (art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Bilancio di previsione⁴

- Deliberazione di giunta per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2011. (art.174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Sottoposizione dello schema di bilancio di previsione 2011 all'organo di revisione per la resa del parere. (art. 239, c. 1, lett. b, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

6 Marzo - Domenica

Stazione unica appaltante

- Adozione D.P.C.M. di definizione delle modalità per l'istituzione di una o più stazioni appaltanti in ambito regionale. (art. 13, legge 13 agosto 2010, n. 136).

7 Marzo – Lunedì

Bilancio di previsione⁵

- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2011, munito del parere dell'organo di revisione. (art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; D.M. 17 dicembre 2010).

21 Marzo – Lunedì

Bilancio di previsione⁴

- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2011, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2011-2013 da parte dei membri dell'organo consiliare. (art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Codifica dei conti pubblici

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di novembre 2011, presso altri istituti di credito, al

fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive. (D.M. 14 novembre 2006).

23 Marzo – Mercoledì

Parità e pari opportunità

- Costituzione, all'interno dell'ente, del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici per il fenomeno del mobbing (art. 57, c. 01/05, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, aggiunti dall'art. 21, c. 1, lett. C, legge 4 novembre 2010, n. 183).

31 Marzo – Giovedì

Informazione e comunicazione

- Comunicazione annuale, anche in mancanza di spesa, a mezzo di modello telematico da inviare all'indirizzo di posta elettronica entipubblici@cert.agcom.it, all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate nel 2010 per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa. (art. 41, c. 2, D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177; art.10, delibera autorità per le garanzie nelle comunicazioni 24 aprile 2002, n.129/02/CONS, nel testo sostituito con delibera 7 marzo 2005, n.139/05/CONS; delibera 4 febbraio 2010, n. 30/10/CONS, in G.U. n. 54 del 6 marzo 2010, rettificata con comunicato in G.U. n. 131 dell'8 giugno 2010).

Aspettative e permessi dipendenti

- Comunicazione telematica al dipartimento della funzione pubblica dei dati relativi ai propri dipendenti che hanno fruito nell'anno precedente dei permessi per l'assistenza a portatori di handicap in situazione di gravità. (art. 24, c. 5 e 6, legge 4 novembre 2010, n. 183).

Certificazione costo dei servizi

- (Termine perentorio) Trasmissione della certificazione relativa all'anno 2010, sulla copertura percentuale dei servizi a domanda individuale, di quello acquedottistico e di quello relativo al servizio smaltimento rifiuti urbani. L'obbligo sussiste per gli enti dissestati, a partire dell'anno di delibera dello stato di dissesto e per tutto il quinquennio di durata del risanamento, per gli enti strutturalmente deficitari, per quelli che non hanno approvato il rendiconto 2009 e che non hanno prodotto il certificato di rendiconto. (D.M. 8 marzo 2010).

Certificazione mutui

- (Termine perentorio) Trasmissione alle prefetture competenti per territorio del certificato relativo alla richiesta del contributo a concorso dell'onere di ammortamento dei mutui contratti nel 2010, a valere su eventuali quote 1992 e retro non ancora utilizzate del fondo sviluppo investimenti. (art.46 bis, c.2, D.L. 23 febbraio 1995, n.41, convertito dalla legge 22 marzo 1995, n.85).

Certificazione Iva servizi non commerciali

- (Termine perentorio) Presentazione al ministero interno, per il tramite delle prefetture competenti per territorio, della certificazione annuale degli oneri sostenuti a titolo di imposta sul valore aggiunto sui contratti stipulati per l'affidamento della gestione di servizi non commerciali per i quali è previsto il pagamento di una tariffa da parte degli utenti a soggetti esterni all'amministrazione, ai fini dell'attribuzione del contributo statale.

(art.6, c.3, legge 23 dicembre 1999, n.488, nel testo modificato dall'art.1, c.711, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.2, c.9, legge 24 dicembre 2007, n.244; D.P.R. 8 gennaio 2001, n.33).

Trasferimenti statali¹

- Trasmissione all'ufficio territoriale di governo competente per territorio, pena la mancata erogazione del contributo, della certificazione relativa al contributo per rimborso delle spese sostenute nell'anno precedente per il personale dipendente dalla S.p.a. FIME assunto dagli enti locali. (art.1, legge 23 luglio 1998, n.251; circolari ministero interno, direzione centrale finanza locale, 23 maggio 2002, n. F.L. 12/2002, e 24 gennaio 2007, n. F.L. 2/2007).

Albo dei dirigenti

- Trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, delle schede informative relative al personale dirigente in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente, ai fini dell'aggiornamento dell'albo dei dirigenti pubblici. (DPR. 11 marzo 1994, n. 374).

Patto di stabilità interno

- Trasmissione, da parte delle province e dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, al ministero dell'economia e finanze –dipartimento della ragioneria generale dello Stato- I.Ge.P.A. – ufficio II, della certificazione annuale 2010 sul saldo finanziario. (art. 77 bis, c. 15, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

- Verifica, da parte del collegio dei Revisori, del rispetto dell'obiettivo programmato del saldo finanziario di competenza mista a tutto l'anno 2010. (art. 1, c. 32, legge 30 dicembre 2004, n. 311; art. 1, c. 150, legge 23 dicembre 2005, n. 266; art. 1, c. 701, legge 27 dicembre 2006, n.296; punto 2.2., lett. b, circolare ministero economia e finanze, 22 febbraio 2007, n.12).

Anagrafe tributaria

- Trasmissione annuale all'agenzia delle entrate dell'elenco dei nominativi dei dipendenti autorizzati all'accesso all'anagrafe tributaria. (art.23 bis, c.28 sexies, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

- Trasmissione al ministero economia e finanze, direzione centrale per la fiscalità locale, di una situazione riepilogativa relativa alla gestione contabile dell'anno precedente dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. (D.M. 26 aprile 1994).

Flussi informatici

- Trasmissione al ministero economia e finanze, direzione federalismo fiscale, dei dati dei versamenti Ici, dei versamenti dell'imposta di scopo, dei correlati interessi e sanzioni, eseguiti dai contribuenti dal 1° agosto 2010 ed entro il 31 gennaio 2011, in tutti i casi di riscossione delle imposte con modalità diverse dal versamento unitario o in conto corrente postale se Poste Italiane S.p.a. non provvede alla rendicontazione dei bollettini. (D.M. 10 dicembre 2008).

Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani⁵

- Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2011. (art.238, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Tariffe per la cremazione⁵

- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2011 programmato nel Dpef. (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Addizionale comunale all'Iperf⁵

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare dell'aliquota (non in aumento) da applicare sui redditi 2011. L'esecutività della deliberazione è differita alla data di pubblicazione su sito informatico. (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.it. La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (06-59972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica. (D.M. 31 maggio 2002).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di fissazione di soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali. (art.1, c.3 bis, D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360).

Regolamenti sulle entrate⁵

- Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale. (art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Servizi a domanda individuale⁵

- Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2011. (art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Aree e fabbricati⁵

- Deliberazione di verifica, per l'anno 2011, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. (art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Imposta comunale sugli immobili⁵

- Deliberazione a valere per l'anno 2011, relativa a (non in aumento del tributo):

- 1) misura dell'imposta, delle riduzioni e delle detrazioni;
- 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
- 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili (art.16, c.5, legge 8 novembre 2000, n.265);
- 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);

- 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro (*art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili (*art.8, c.1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta (*art.8, c.3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504; art.58, c.3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (*art.3, c.56, legge 23 dicembre 1996, n.662*);
- 9) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, fino all'esenzione dell'imposta a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431; art.2, c.288, legge 24 dicembre 2007, n.244*);
- 10) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431*).
- 11) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale (*art.5 bis, c.4, D.L. 27 maggio 2005, n.86, convertito dalla legge 26 luglio 2005, n.148*)).
- 12) riduzione dell'aliquota, fino all'esenzione, oppure detrazioni dall'imposta per gli insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale (*art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n.266*);
- 13) aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e per le unità immobiliari oggetto degli interventi. (*art. 6, c. 2bis, aggiunto al D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, dall'art. 1, c. 6, lett. a, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).
- 14) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri (*art.59, lett. i, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 15) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale. (*artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Imposta di scopo⁵

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare (non istitutiva o in aumento) sull'imposta di scopo destinata alla copertura di non oltre il 30% delle spese per la realizzazione di opere pubbliche. (*art.1, c.146, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Tassa provinciale ambientale⁵

- (Facoltativa) Deliberazione della misura (non in aumento) per l'anno 2011. (art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari⁵

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2011, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa. (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2011, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat. (art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Imposta provinciale di trascrizione⁵

- (Facoltativa) Deliberazione (non istitutiva o in aumento) sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione. (art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche⁵

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2011, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze. (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche⁵

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2011, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009. (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni⁵

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze. (art. 3, c.5 e art.35, c.2, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2012, relativamente alle affissioni di carattere commerciale. (art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati. (*art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Tassa sui concorsi⁵

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33. (*art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica⁵

- (Facoltativa) Deliberazione (non in aumento) per l'anno 2011 sull'addizionale, se la misura massima non è stata già raggiunta negli anni precedenti. (*art. 10, c. 8, legge 13 maggio 1999, n. 133, 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Tributi locali⁵

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (*art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo. (*art.1, c.168, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali. (*art.1, c.167, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi. (*art.1, c.165, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Tariffe e prezzi pubblici⁵

- Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011. (*art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296*).

Programma triennale lavori pubblici⁵

- Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2011 – 2013, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno. (*D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari⁵

- Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2011. (*art. 58, c. 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Bilancio di previsione

- Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 composto da bilancio annuale 2011, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2011/2013. (*art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267; art.13, c.4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170; D.M. 17 dicembre 2010*).

Concessioni edilizie⁶

- (Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto. (*art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865*).
- (Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente. (*art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350*).

Esercizio provvisorio

- Cessazione esercizio provvisorio automaticamente autorizzato dal 1° gennaio 2011, se la deliberazione del bilancio 2011 non dovesse ancora essere stata adottata. (*art.163, c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).
- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2011 approvato. (7) (*art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Competenze gestionali degli assessori⁷

- (Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2011, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio. (*art.53,c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388*).

1 Aprile - Venerdì

Bilancio di previsione

- Avvio della procedura dell'intervento sostitutivo del Prefetto, in caso di mancata approvazione del bilancio 2011. (*art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225*).
- Pubblicazione del bilancio 2011 sul sito informatico dell'ente o mediante l'utilizzo di sito informatico di altra amministrazione obbligata ovvero di loro associazioni. (*art. 32, c. 2, legge 18 giugno 2009, n. 69; art. 2, c. 5, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25*).

Piano esecutivo di gestione⁷

- Deliberazione della giunta, nelle province e nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di approvazione del piano esecutivo di gestione, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal consiglio, di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. (*art.169, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).
- (Facoltativa) Deliberazione della giunta, nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, di approvazione del piano esecutivo di gestione, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal consiglio, di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. (*art.169, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

11 Aprile - Lunedì

Esecutività del bilancio⁸

- Scadenza del decimo giorno della pubblicazione della deliberazione di approvazione del bilancio 2011, alla quale è connessa l'esecutività del bilancio medesimo, qualora non

sia stata dichiarata immediatamente eseguibile. (*art.134, c.3 e 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Rendiconto⁹

- Messa a disposizione del consiglio della proposta di deliberazione del rendiconto 2010 munito della relazione dell'organo di revisione. (*artt.151, c.7, e art.227, c.2, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267*).

15 Aprile - Venerdì

Sportello unico

- Avvio operatività dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), con esercizio in forma singola, associata, oppure in convenzione con le camere di commercio. (*D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160*).

20 Aprile - Mercoledì

Codifica dei conti pubblici

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di marzo 2011, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive. (*D.M. 14 novembre 2006*).

Diritto di notifica¹

- Richiesta alle amministrazioni pubbliche, per conto delle quali sono state effettuate notificazioni nel 1° trimestre 2011, di liquidazione e pagamento delle somme per diritti di notifica, debitamente documentate, spettanti al comune. (*D.M. 3 ottobre 2006*).

30 Aprile - Venerdì

Razionalizzazione utilizzo dotazioni¹

- Relazione consuntiva annuale alla sezione regionale della Corte dei conti ed agli organi di controllo interno, sui piani triennali adottati dagli enti, contenenti le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali degli uffici, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di quelli infrastrutturali. (*art.2, c.597, legge 24 dicembre 2007, n.244*).

Certificazione Iva servizi trasporto

- (Termine perentorio) Presentazione al ministero interno, per il tramite delle prefetture competenti per territorio, della certificazione annuale attestante l'ammontare dei pagamenti eseguiti per Iva sui contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico nell'anno 2010, ai fini dell'attribuzione del contributo erariale a saldo. (*D.M. 22 dicembre 2000*).

Certificazione spesa personale in aspettativa sindacale

- Termine perentorio entro il quale deve pervenire all'ufficio territoriale del governo competente per territorio la certificazione della spesa sostenuta per il personale cui è stata concessa aspettativa per motivi sindacali, ai fini dell'attribuzione del contributo statale. (*art.1 bis, c.1, aggiunto al D.L. 25 novembre 1996, n.599, dalla legge di conversione 24 gennaio 1997, n.5; circolari ministero interno, direzione centrale finanza locale, 28 settembre 1996, n. F.L. 24/96 e 16 gennaio 2007, n. F.L. 1/2007*)

Consorzi e società partecipate

- Comunicazione annuale, da parte degli enti locali al dipartimento della funzione pubblica, in via telematica e su supporto magnetico, dell'elenco dei consorzi di cui fanno parte e delle società partecipate totalmente o parzialmente, presenti nei bilanci delle amministrazioni approvati nell'anno precedente, con l'indicazione di:
 - ragione sociale;
 - misura della partecipazione;
 - durata dell'impegno;
 - onere complessivo gravante, a qualsiasi titolo, per l'anno, sul bilancio;
 - numero dei rappresentanti negli organi di governo;
 - trattamento economico spettante a ciascun rappresentante. (*art.1, c.587, legge 27 dicembre 2006, n.296; circolare dipartimento funzione pubblica, 14 gennaio 2010, n. 1/2010*).

Trasferimento immobili statali

- Termine annuale per avanzare richiesta all'Agenzia del demanio per l'acquisizione di beni immobili del patrimonio dello stato ubicati nel proprio territorio. (*art.80, c.4, legge 27 dicembre 2002, n.289*).

Rendiconto

- Deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2010. (*art. 151, c. 7, e art. 227, c. 2, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nel testo modificato dall'art. 2 quater, c. 6, lett. a) e c), D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189*)

Patto di stabilità interno

- Riproduzione e nuova trasmissione al ministero dell'economia e finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – I.Ge.P.A. – ufficio II – mediante applicazione web del modello sul saldo finanziario di competenza mista relativo all'anno 2010, qualora le informazioni trasmesse sulla base dei dati di preconsuntivo differissero da quelli definitivi rilevati con l'approvazione del rendiconto 2009. (*lett. F, circolare ministero economia e finanze, 17 febbraio 2006, n.8*).
- Termine ultimo, connesso all'approvazione del rendiconto 2010, per la verifica da parte del collegio dei revisori, del raggiungimento dell'obiettivo programmatico 2010. (*lett. B1, circolare ministero economia e finanze, 17 febbraio 2006, n.8*).

Fondo mobilità segretari

- (Termine perentorio) Versamento all'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, sul c.c.p. n.36031037, del fondo di mobilità dell'anno 2010. (*deliberazione agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, 18 dicembre 2006, n.117/2006*).

Anagrafe tributaria

- Termine per le comunicazioni all'anagrafe tributaria, utilizzando il servizio telematico entratel o il servizio internet, dei dati catastali identificativi dell'immobile presso cui sono state attivati, rinnovati o modificati, nell'anno precedente, contratti per l'erogazione di energia elettrica, servizi idrici e del gas. (*art.7, c.5, D.P.R. 29 settembre 1973, n.605, nel testo modificato dall'art.1, c.332, lett. b, n.2, legge 30 dicembre 2004, n.311, e dall'art.2, c.14, lett. b, D.L. 30 settembre 2005, n.203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n.248; provvedimento agenzia delle entrate 2 ottobre 2006, in G.U. n.248 del 24 ottobre 2006*).
- Termine per le comunicazioni all'anagrafe tributaria, utilizzando il servizio telematico entratel o il servizio internet, dei dati relativi all'anno precedente di denunce di inizio at-

tività presentate allo sportello unico comunale per l'edilizia, di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso rilasciato in materia di attività edilizia. (art.7, c.1, D.P.R. 29 settembre 1973, n.605, nel testo modificato dall'art.1, c.332, lett. b, n.1, legge 30 dicembre 2004, n.311; provvedimento agenzia delle entrate 2 ottobre 2006, in G.U. n.245 del 20 ottobre 2006).

- Termine per le comunicazioni all'anagrafe tributaria, utilizzando il servizio telematico entratel o il servizio internet, degli atti di concessione, di autorizzazione e licenza emessi dagli uffici pubblici nell'anno precedente. (provvedimento agenzia delle entrate 2 ottobre 2006, in G.U. n.248 del 24 ottobre 2006).

- Termine per le comunicazioni all'anagrafe tributaria, utilizzando il servizio telematico entratel o il servizio internet, degli estremi dei contratti di appalto, di somministrazione e di trasporto, conclusi nell'anno precedente mediante scrittura privata e non registrati. (provvedimento agenzia delle entrate 2 ottobre 2006, in G.U. n.248 del 24 ottobre 2006).

- Termine per la comunicazione all'Agenzia delle entrate, per via telematica, da parte degli enti che gestiscono il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche in regime di concessione, dei dati acquisiti nell'ambito dell'attività di gestione relativamente all'anno precedente. (art. 1, c. 106 e 107, legge 27 dicembre 2006, n. 296; provvedimento direttoriale agenzia delle entrate, 14 dicembre 2007, in G.U. n. 300 del 28 dicembre 2007, modificato con provvedimenti 14 febbraio 2008, n. 2008/24511, e 24 ottobre 2008, n. 2008/158180).

Incarichi a pubblici dipendenti

- Comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici cui sono stati conferiti incarichi retribuiti, dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno precedente. L'omissione dell'adempimento non consente il conferimento di nuovi incarichi. (art.53, c.11 e 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165).

Contributi e sovvenzioni

- Aggiornamento dell'albo dei soggetti cui sono stati erogati, nell'anno precedente, contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici economici a carico del bilancio. (art. 22, legge 30 dicembre 1991, n. 412; art.1, D.P.R. 7 aprile 2000, n.118).

Diritti di segreteria

- Riparto e liquidazione dei diritti di segreteria relativi al 1° trimestre dell'anno. (art. 13, c. 1, legge 23 dicembre 1993, n. 559, D.M. 31 luglio 1995 e circolare Ministero dell'interno 31 luglio 1995, n. 35/95).

Gestione separata Inps¹

- Termine per la presentazione con sistema automatizzato dei dati relativi alla denuncia dei compensi corrisposti nell'anno 2010 ai collaboratori coordinati e continuativi. (circolare Inps, direzione centrale entrate contributive, 24 gennaio 2001, n. 16).

Consumo energetico

- Comunicazione annuale alla Federazione Italiana per l'uso dell'energia elettrica del responsabile per la conservazione e l'uso dell'energia, se i consumi nell'anno superano il parametro di 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio. (art.19, legge 9 gennaio 1991, n. 10).

Partecipazione all'accertamento fiscale

- Trasmissione all'agenzia delle entrate, tramite il sistema Entratel in modalità Web, delle segnalazioni suscettibili di utilizzo ai fini delle imposte sui redditi, relative alla dichiarazione degli utenti del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani nell'anno precedente. (provvedimento direttoriale agenzia delle entrate, 14 dicembre 2007, in G.U. n.300 del 28 dicembre 2007).

Addizionale all'accisa sull'energia elettrica¹⁰

- Trasmissione al ministero dell'economia e finanze, mediante posta elettronica (dpf.accisa@finanze.it), delle eventuali deliberazioni provinciali di variazione dell'addizionale, per la pubblicazione nel sito del dipartimento per le politiche fiscali del Mef. (D.M. 11 giugno 2007).

Programma triennale lavori pubblici¹¹

- Trasmissione (entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione) all'Osservatorio dei lavori pubblici di comunicazione attestante l'approvazione del programma triennale, con gli estremi dei relativi provvedimenti, e l'eventuale avvenuta pubblicazione sul sito internet dell'ente. (art.14, c.11, legge 11 febbraio 1994, n.109; art.14, c.1, D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554; D.M. 9 giugno 2005; comunicato Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici 16 ottobre 2002).

¹ Termine stimato.

² Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione approvativa dello schema del bilancio da parte della Giunta.

³ Termine stimato, nel presupposto che le scelte di politica tariffaria e tributaria vengano assunte prima della predisposizione dello schema di bilancio da parte dell'organo esecutivo ed al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio entro la scadenza di legge. (Gli adempimenti, con la specificità dei singoli atti, sono riproposti alla scadenza di legge).

⁴ Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 marzo.

⁵ Termine stimato. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

⁶ Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

⁷ Termine stimato, conseguente alla approvazione del bilancio il 31 marzo 2011.

⁸ Termine stimato, nel presupposto che il bilancio sia stato approvato il 31 marzo 2011 e la relativa deliberazione sia stata pubblicata il 1° aprile 2011.

⁹ Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 30 aprile.

¹⁰ Termine stimato, conseguente a quello dell'avvenuta approvazione del bilancio 2011 alla scadenza del 31 marzo 2011, dovendo l'adempimento essere eseguito entro trenta giorni dall'intervenuta esecutività della deliberazione. La pubblicazione fa venire meno l'obbligo di notificare il provvedimento al soggetto che provvede alla riscossione.

¹¹ Termine stimato, conseguente alla approvazione il 31 marzo 2011.